



VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 24 CPV. 1, 25, 29 CPV. 2 LOC

Data ed orario: martedì, 18 dicembre 2018, *ore 20:00*

Sessione: Ordinaria (art. 49 LOC)

Luogo: Sala mensa

Presenti:	16	Berta Francesco, Cagna Sibilla, Chiappini, Michela, Corti Mario, Dellagiacomina Elvio, Dellagiacomina Jan, Hofer Roland, Jelmoni Emy, Jotti Spartaco, Marcacci Rossi Caroline, Martinetti Mattia, Martinetti Mauro, Palmieri Giovanni, Pedroni Erik, Pedroni Michael, Quarta Silvio.
Assenti scusati:	4	Calabrò Marco, Franconi Moreno, Quaglia Michele, Stefanicki Beatrice.
Municipio:		Ponti Roberto (Sindaco), Dell’Ora Eugenia (Vice Sindaco), Conti Rossini Fabrizio, Perazzi Mauro.

ORDINE DEL GIORNO

1. Dimissioni Sig.ra B. Stefanicki;
2. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale del 29.05.2018.
3. Esame e delibera sui seguenti Messaggi municipali:
 - 3.1. MM 1458 Allestimento Piano generale di smaltimento dell’acque (PGA);
 - 3.2. MM 1459 Preventivo Comune 2019;
 - 3.3. MM 1460 Preventivo AAP 2019;
 - 3.4. MM 1461 Preventivo APC 2019;
 - 3.5. MM 1462 Variante Piano regolatore per la regolamentazione delle antenne di telefonia mobile;
 - 3.6. MM 1463 Domanda di attinenza Wolff Joerg, Wolff Tom e Laue Simone.
 - 3.7. MM 1464 Iniziativa legislativa dei Comuni “Per comuni forti e vicini al cittadino”;

- 3.8.** MM 1465 Cessione delle quote di proprietà dei fondi 302 e 303 RFD di Brissago (Isole di Brissago) e del fondo 1721 RFD di Ronco s/Ascona alla Repubblica e Cantone Ticino;
- 3.9.** MM 1466 Iniziativa legislativa dei Comuni "per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale";
- 3.10.** MM 1467 Sostituzione acquedotto, potenziamento illuminazione pubblica e canalizzazione su strada principale.

4. Interpellanze e mozioni

4.1. Interpellanze.

4.2. Mozioni.

Sono presenti 16 Consiglieri comunali su 20. È quindi raggiunto il numero legale per poter validamente deliberare.

LETTURA ED APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione dell'ordine del giorno modificato:

Votanti 16; favorevoli 16; contrari 0; astenuti 0

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

1. Dimissioni dalla carica di consigliere comunale della Sig.ra B. Stefanicki

La **Presidente** da lettura dello scritto del 4 settembre 2018 della signora Beatrice Stefanicki. Lo scorso 4 novembre 2018 la signora Stefanicki ha portato il proprio domicilio a Locarno.

La **Presidente** rileva che la sostituzione di un Consigliere comunale per cambiamento di domicilio ha effetto una volta decorso un termine di tre mesi dalla partenza, termine previsto dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici. Nel frattempo il Consigliere comunale resta in carica. Dovrà essere sostituito dopo i termini di decorrenza. Per questo motivo non si può procedere in questa seduta alla sostituzione della signora Stefanicki.

La **Presidente** rileva infine che, in caso di cambiamento di domicilio, non si procede al voto, ma il Consiglio comunale si limita a prendere atto delle dimissioni e del rapporto favorevole della competente Commissione.

Il Sig. **Mario Corti** chiede la parola per ringraziare la Sig.ra Stefanicki per quanto dato al nostro Comune durante questi anni. Tantissimi anni quale consigliere comunale,

già Presidente del Consiglio comunale e per ben 25 anni Presidente del Consiglio Parrocchiale. Si è adoperata tantissimo per la nostra Comunità.

Anche il Sig. **Elvio Dellagiacoma** si unisce ai ringraziamenti alla Sig.ra Stefanicki per quanto fatto per Brissago.

Gli fa eco il Sig. **Mauro Martinetti**, il quale rende omaggio alla Sig.ra Stefanicki. Anche se non sempre si è trovato su posizioni concordi, ha dato moltissimo per il nostro Comune.

Il **Sindaco** prende la parola per ringraziare la Sig.ra Stefanicki a nome suo e del Municipio.

2. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale del 29.05.2018

Il Sig. **Spartaco Jotti** chiede la dispensa della lettura del verbale.

Approvazione del verbale del 29.05.2018:

Votanti 16; favorevoli 16; contrari 0; astenuti 0

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3. Esame e delibera sui seguenti Messaggi municipali

3.1. MM 1458 Allestimento Piano generale di smaltimento dell'acque (PGA);

La Presidente cede la parola al Presidente della Commissione della gestione per la lettura del rapporto commissionale.

La Presidente cede la parola al Capo dicastero Sig. **Genesio Perlini** il quale procede alla presentazione del messaggio municipale. Sottolinea che il piano generale è uno strumento che consente di ottenere una documentazione aggiornata per tutto ciò che concerne lo smaltimento dell'acque chiare, meteoriche e luride sul territorio comunale. Il Piano ha quale primo obiettivo quello di conoscere lo stato di conservazione e di esercizio di tutti gli impianti. Il punto 6 del messaggio è sicuramente il più importante per la discussione, ovvero l'incidenza finanziaria sulla gestione corrente. L'esecuzione di questa opera è prevista nel piano finanziario 2016-2020 del Comune. Considerato che l'investimento è dilazionato su più anni, è verosimile che lo si possa finanziare in buona parte (se non interamente) con mezzi propri, in tal modo da non dover contrarre un nuovo prestito e aumentare il debito pubblico. Per quanto concerne i costi non monetari di tale investimento, esso non andrà a pesare notevolmente sugli ammortamenti. Al termine dell'opera i costi di

ammortamento saranno di circa CHF 160'000.-. Con un tasso del 25% sul valore residuo l'investimento potrà essere ammortizzato in pochi anni. L'elaborazione del Piano permetterà di valutare in modo ottimale lo smaltimento delle acque. Il piano generale porrà le basi legali e tecniche per garantire lo smaltimento corretto delle acque, andando a colmare alcune lacune oggi presenti. Invita dunque i consiglieri comunali ad accettare il messaggio così come presentato.

La Sig.ra **Caroline Marcacci Rossi**, pur non essendo del mestiere, è perplessa sul fatto che una cosa che è stata decisa nel 1991 venga implementata solo ora.

Il Sig. **Genesio Perlini** fa presente che per questo genere di investimenti vi è un preciso iter da seguire. Non si procede con un investimento di questo genere ogni anno.

Il Sig. **Mauro Martinetti** chiede per quale motivo a pagina 23 del messaggio, parlando dell'investimento, viene indicata una spesa di CHF 750'000.00 suddivisa in varie tappe, fra cui una ancora nel 2018. Secondo lui nel messaggio andava indicato il 2019 come anno di esecuzione di queste opere.

Il Sig. **Genesio Perlini** ringrazia il Sig. Martinetti per la segnalazione e riconosce che le tempistiche sono frutto di un concetto elaborato durante il 2018. Può garantire ai presenti che ad oggi non è stato speso nemmeno un centesimo e che tutto sarà posticipato al 2019.

Il Sig. **Elvio Dellagiacomma** chiede al Lodevole Municipio se a questa richiesta di credito è ancorato anche il principio della tassazione dei contributi provvisori delle canalizzazioni così come stabilito dalla LALia, e ciò in funzione degli aumenti di stima. Chiede se il Municipio ha un indirizzo politico in merito.

Il Sig. **Genesio Perlini** informa il Sig. Dellagiacomma che il prelievo di questi contributi viene fatto solitamente ogni 10 anni. Il prossimo anno l'amministrazione sottoporrà al Municipio un riassunto di tutte le nuove costruzioni, rispettivamente una revisione delle stime.

MM 1458:

1. Al Municipio è concesso un credito di CHF 750'000.00 per l'allestimento del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS).
2. La spesa sarà iscritta nel conto degli investimenti e fra i beni amministrativi del Comune. I sussidi concessi andranno in diminuzione dell'investimento.
3. L'opera sarà ammortizzata secondo i disposti dell'art. 12 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.
4. Il termine di validità del credito è fissato in due anni dalla crescita in giudicato della decisione del Consiglio comunale

Votanti 16; favorevoli 16; contrari 0; astenuti 0.

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.2. MM 1459 Preventivo Comune 2019;

Il Presidente ricorda in entrata che in tema di preventivi il Consiglio comunale esamina le singole voci e che il voto ha luogo sulle proposte di emendamento e sul complesso (art. 163 cpv. 2 LOC).

Il Presidente cede la parola ad un membro della Commissione della Gestione per la lettura del rapporto commissionale.

Il Presidente cede la parola al Sindaco Sig. **R. Ponti**, il quale riassume brevemente il contenuto del messaggio municipale.

In merito alla prevista vendita dello stabile ex Coop, osserva che alcune settimane orsono sulla stampa è apparsa la notizia che la vendita era stata annullata. Si tratta di notizie false. Per motivi tecnici la vendita avverrà giovedì con la firma del rogito e quindi il pagamento, dopo tutte le pratiche, dovrebbe avvenire ad inizio gennaio/febbraio 2019.

Il preventivo 2019 ricalca in grandi linee quello del 2018. Le spese hanno subito, come indicato nelle osservazioni di carattere generale, dei lievi scostamenti. Si tratta di mantenere la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza e promuovere l'attrattività turistica del Borgo. Come indicato nelle osservazioni, in quasi tutti i dicasteri le spese sono diminuite. Il Municipio con questo documento propone all'unanimità di mantenere il moltiplicatore all'85%. In tal modo il preventivo 2019 prevede prudenzialmente un disavanzo di esercizio di 294'295.00, tenendo conto che il gettito d'imposta 2019 è calcolato sull'ultimo gettito accertato che è quello del 2015. Ritenuto che il Municipio non ha fatto nessuna rettifica si può comunque concretamente ipotizzare che il risultato d'esercizio 2019 possa chiudere a pareggio o con una maggiore entrata. Come già comunicato in occasione della presentazione dei preventivi degli ultimi anni, le entrate hanno subito modifiche per un totale di ca. 1'234'000.00, senza contare l'aumento della partecipazione alla spesa in ambito previdenziale. Oltre a quanto citato, vi è un piano di investimenti a corto termine molto ambizioso. Sono previsti investimenti al parco giochi dell'asilo comunale in quanto non più a norma, la sistemazione esterna del Palazzo Branca-Baccalà, CHF 100'000.00 per una serie di opere supplementari necessarie al Lido comunale. Sono pure previsti CHF 350'000.00 per la sistemazione del Lungolago sulla tratta Villa Bianca – Villa Gina – Boato, CHF 50'000.00 per la progettazione del nuovo tratto di lungolago Rivazzura – Villa Bianca e CHF 300'000.00 per l'inizio delle opere di risanamento sul tratto di lungolago Rivazzura – Villa Bianca. Fa inoltre presente che anche il Centro Scolastico presenta diversi problemi a livello di manutenzione e che a corto termine si dovrà intervenire. Coglie infine l'occasione per ringraziare il contabile Geo Gallotti per l'ottimo lavoro svolto e per ringraziare tutti i dipendenti comunali per il lavoro svolto durante il 2018.

Il Sig. **Elvio Dellagiacoma** si dichiara costernato dall'intervento del Sig. Sindaco in merito agli investimenti previsti sul lungolago. Il Sig. Dellagiacoma vuole sapere come mai si debbano spendere ancora CHF 50'000.00 per la progettazione nonostante siano già stati fatti diversi progetti. Chiede pertanto se questo progetto vedrà finalmente la luce o se si continuerà solo a progettare.

Il **Sindaco** informa il Sig. Dellagiacoma che una garanzia sulla scadenza delle opere non può fornirla, ma tiene a precisare che i CHF 50'000.00 serviranno per alcuni sondaggi sulla riva richiesti dal Cantone.

Il Sig. **Silvio Quarta** chiede se non sia possibile in futuro abbellire le aiuole sul lungolago ed i giardini in generale.

Il **Sindaco** risponde che tutto è possibile, ma che in tal caso si dovrà prevedere un importo maggiore da destinare ai giardini pubblici. Il Municipio prende comunque nota dell'appunto e si chinerà sullo stesso.

Il Sig. **Mauro Martinetti** contesta l'approccio del Municipio in merito all'investimento supplementare al Lido, in quanto non concorda con il fatto che si tratterebbe di opere straordinarie. Inoltre, a tutt'oggi, non si conosce il consuntivo dell'opera realizzata. È molto curioso di sapere se il lido è costato al massimo ca. CHF 2'000'000.00 o se questa cifra è già stata superata e pertanto dovrà essere oggetto di un'eventuale richiesta di credito supplementare. Il credito di CHF 100'000.00 l'avrebbe votato subito se fosse oggetto di uno specifico messaggio e non semplicemente indicato come investimento nel preventivo 2019. È contento sia comunque previsto di addebitare questo importo al conto aperto per il credito votato a suo tempo. Questo significa tuttavia che il Municipio non potrà presentare una chiusura dei conti fintanto che non sarà spesa questa cifra. Ciò detto accetterà il preventivo perché ben allestito, ma questa specifica era per lui doverosa.

Il **Sindaco** ringrazia il Sig. Martinetti per le sue osservazioni e farà tesoro della sua presa di posizione.

Il Sig. **Mario Corti** comunica l'adesione di Alleanza Brissaghese al preventivo 2019 così come presentato (**Allegato 1**).

Esame del conto di gestione corrente

0. Amministrazione generale
1. Sicurezza pubblica
2. Educazione

3. Cultura e Tempo libero
4. Salute pubblica
5. Previdenza sociale
6. Traffico

La Sig.ra **Emy Jelmoni** chiede al Capo Dicastero preposto di prendere posizione nei confronti della polizia di Ascona. A suo modo di vedere allorquando è stata accettata la convenzione, quest'ultima ci è stata venduta in modo diverso rispetto alla situazione che possiamo constatare. Ci è stato promesso che attraverso questa convenzione il territorio sarebbe stato più tutelato e più controllato. Purtroppo ha notato che, in caso di assenza dell'assistente di Polizia, il Comune è incontrollato. Non è corretto che un dipendente comunale debba regolare il traffico o fare attraversare i bambini e non è nemmeno corretto che molto spesso si sia in balia dell'umore dell'assistente. Comunica di essere a conoscenza del fatto che la polizia di Ascona ha dei problemi di contingente. Tuttavia questo non è un problema del Comune di Brissago. Il corpo di polizia deve fare il necessario per adempiere a quanto convenuto a suo tempo. Le è capitato di aver richiesto l'intervento di una pattuglia e di dover aspettare 45 minuti, siccome giungevano da Camedo. A suo modo di vedere questo non è quanto è stato promesso con la firma della convenzione. Doveva essere un servizio migliore, ma purtroppo è andato molto indietro.

Il Capo Dicastero, Sig. **Fabrizio Conti Rossini** ringrazia la Sig.ra Jelmoni per le osservazioni, le quali sono in parte condivisibili. La convenzione ha portato un altro modello di polizia sul territorio. Questo concetto vale sia per la polizia comunale che per la polizia cantonale. Il fatto di essere più abbandonati di prima non è pienamente corretto, essendo peraltro ancora tutto da dimostrare. Chiaro che la convenzione si è rilevata una scatola vuota. Chi l'ha fatta o proposta si è lasciato abbindolare dalle promesse di Ascona. Sin dal giorno della sua entrata in Municipio è intervenuto, osservando che una convenzione fatta così senza un regolamento preciso aveva poco valore perché si fondava solamente sulla buona volontà delle parti e questo al giorno d'oggi vale poco. Il Municipio si è attivato e più volte ha fatto presente questa situazione al Municipio di Ascona. Nel corso dell'ultima riunione di coordinamento fra i Comuni convenzionati anche il Comune di Centovalli ha condiviso il suo pensiero, nel senso che non è corretto che noi continuiamo a pagare un determinato importo allorquando vi è una sotto dotazione a livello di personale. Ci si scontra tuttavia con un muro, ovvero la convenzione firmata a suo tempo. Sarà tuttavia musica dei prossimi mesi. Bisognerà porsi la domanda se si vuole effettivamente continuare con questa convenzione, valutando tutti gli aspetti. In ogni caso avere la polizia tutti i giorni 24h su 24h sul territorio è impensabile.

Il Sig. **Mattia Martinetti** prende la parola per difendere l'operato della polizia comunale di Ascona, in quanto li vede più volte durante il giorno. Il problema è semmai che non scendono dal veicolo per effettuare dei pattugliamenti a piedi nel borgo. Inoltre chiede al Capo Dicastero se è stato un obbligo andare verso una polizia congiunta o se avremmo potuto mantenere la nostra polizia comunale.

Il **Capo Dicastero** spiega che si è dovuto accettare la convenzione con un Comune Polo, in quanto l'ordine è arrivato dal Cantone. L'unica soluzione che sembra prospettarsi per il futuro è quella di convenzionarsi a partire dal 2025 con la polizia di Locarno. Per quel che riguarda una maggiore presenza sul territorio si è già discusso con Ascona e a suo modo di vedere il problema è anche legato alla trasmissione delle informazioni tra l'assistente di Brissago e la polizia di Ascona, ma anche in tal caso il messaggio è difficile da fare passare.

Il Sig. **Mauro Martinetti** non è pienamente d'accordo con quanto affermato dal Capo Dicastero, siccome il Cantone ad un certo punto ha proposto due possibilità ai Comuni, fare capo ad una polizia strutturata oppure togliere la divisa ai poliziotti perché non c'era un'altra forma di mantenere la polizia in un paese, al di fuori di quella che è l'attività degli ausiliari, che possono gestire unicamente il traffico fermo. La polizia di Ascona ha funzionato e funziona. Essendo lui una persona che dorme poco e fuma tanto, quando si trova all'esterno della sua abitazione vede passare pattuglie della PolCom a scadenze più o meno regolari. E questo è il compito numero uno della polizia, ossia garantire la presenza sul territorio sull'arco di tutto il giorno. Con queste sue considerazioni non intende contestare la Sig.ra Jelmoni, in quanto ha pienamente ragione. È necessario tuttavia analizzare più attentamente i compiti che si intendono far svolgere all'assistente di Polizia. Per esempio il disordine che si crea davanti alla posta la sera è un compito che deve risolvere il Municipio attraverso l'Assistente e non attraverso la polizia comunale. Nella convenzione comunque sono indicate numerose regole, al contrario di quanto detto dal Capo Dicastero. Si dovrebbe unicamente fare in modo che vengano rispettate. Inoltre il Comune di Brissago aveva acquistato due radio della PolCom, che a quei tempi costavano più di CHF 2'000.00 ognuna. Quel sistema non era attivo quasi da nessuna parte. Da quando siamo entrati nella polizia di Ascona quelle radio sono diventate operative. Sono molto importanti perché permettono il collegamento con tutte le forze. Senza dimenticare che Ascona prima di essere polizia struttura è stata polizia mista. Volenti o nolenti bisogna comunque essere parte di una polizia strutturata.

Il **Capo Dicastero** è d'accordo con quanto detto dal Sig. Martinetti e sicuramente riconosce che dall'inizio le cose sono migliorate. Tuttavia possono e devono migliorare ulteriormente.

7. Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio
8. Economia pubblica

9. Finanze e imposte

Il Sig. **Elvio Dellagiacom**a pur votando a favore del preventivo, coglie l'occasione per una riflessione, prendendo spunto dalla lettera inviata dal Municipio con il nuovo calendario per la raccolta dei rifiuti, dove si cita che il Municipio sarà più attento alla problematica dei cani. È corretto sanzionare i padroni, che molto spesso non raccolgono i regalini fatti dai loro amici a quattro zampe, ma bisogna anche offrire uno spazio adeguato a questi animali. Invita il municipio a creare una zona di libero svago per i cani, come richiesto nella mozione del Sig. Martinetti. Approfitta inoltre per segnalare che il terreno a fianco dello scivolo del Lido è stato lasciato in condizioni pietose al termine dei lavori. Invita il municipio a controllare e se del caso a fare sistemare la zona dalla ditta esecutrice.

Voto finale sul MM 1459

1. I conti preventivi 2019 del Comune sono approvati.

Votanti 16; favorevoli 16; contrari 0; astenuti 0

2. Il fabbisogno da coprire a mezzo imposta comunale 2019 è fissato in CHF 7'019'630.00.

Votanti 16; favorevoli 16; contrari 0; astenuti 0

3. L'imposta comunale sarà prelevata con il moltiplicatore dell'85% dell'imposta cantonale del medesimo anno.

Votanti 16; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 1

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.3. MM 1460 Preventivo AAP 2019;

La Presidente cede la parola al Presidente della Commissione della Gestione per la lettura del rapporto commissionale.

La Presidente cede la parola al Capo dicastero Sig. **G. Perlini**, il quale rileva come l'azienda goda di ottima salute e svolge pienamente i compiti affidatigli. Non vi sono particolari problematiche da segnalare. Coglie in particolare l'occasione per ringraziare il suo diretto collaboratore, il Direttore Fiscalini.

Il Sig. **Mauro Martinetti** chiede lumi in merito a quanto ventilato alcuni anni or sono, ossia il progetto per la creazione di microcentrali alimentate da esuberanti d'acqua. Il tutto era molto interessante, anche perché si andava verso un'impostazione di energia pulita, tanto più che il Comune si onora di essere Città dell'energia.

Il **Capo Dicastero** precisa di non essere al momento in grado di rispondere, in quanto il concetto era stato portato avanti dal suo predecessore. Prende tuttavia atto della richiesta del consigliere Martinetti per sollecitare il discorso riguardante le energie pulite.

Esame del conto di gestione corrente

- 0. Amministrazione
- 7. Approvvigionamento idrico
- 9. Finanze

Voto finale sul MM 1460

- 1. Il preventivo della gestione corrente dell'Azienda Acqua Potabile di Brissago, per l'anno 2019, è approvato.

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0.

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.4. MM 1461 Preventivo APC 2019;

La Presidente cede la parola la parola a un membro della Commissione della Gestione per la lettura del rapporto commissionale.

La Presidente cede la parola al Sindaco **R. Ponti**, il quale scusa l'assenza del Capo dicastero preposto. Dopo aver esposto i principali punti del preventivo, informa i presenti che anche nel 2018 la manutenzione del Porto è stata fatta in modo regolare. Rileva infine che stanno iniziando i lavori per la costruzione dello stabile a terra.

Esame del conto di gestione corrente

- 0. Amministrazione
- 7. Gestione Porti

9. Finanze

Voto finale sul MM 1461

1. Il preventivo della gestione corrente dell'Azienda Porti Comunali di Brissago, per l'anno 2019, è approvato.

Votanti 16; favorevoli 16; contrari 0; astenuti 0.

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.5. MM 1462 Variante Piano regolatore per la regolamentazione delle antenne di telefonia mobile;

La Presidente cede la parola la parola al Presidente della Commissione edilizia e piano regolatore per la lettura del rapporto commissionale.

La Presidente cede la parola al Capo dicastero **M. Perazzi**, il quale informa i presenti che il messaggio è semplicemente il passo da fare per un aggiornamento delle NAPR alle leggi federali e cantonali in materia.

Il Sig. **Mauro Martinetti** si complimenta per il messaggio, in quanto è importante che vi sia un'attenzione sulla problematica, anche se ne usufruiamo tutti di queste antenne.

MM 1462:

1. È accettata la variante di piano regolatore denominata "Impianti per la telefonia mobile", in particolare è adottato il seguente nuovo art. 15a NAPR:

ART. 15a IMPIANTI PER LA TELEFONIA MOBILE

¹ Le antenne per la telefonia mobile riconoscibili visivamente sono ammissibili solo nelle seguenti zone e con le seguenti priorità:

Priorità	Zona
I	zona per attività produttive e di servizio zona speciale riva lago zona residenziale in riva al lago zona di costruzione intensiva zona di Caregnano e Madonna di Ponte zona intensiva speciale zona di costruzione estensiva Fabbrica Tabacchi PRP

*Grand Hotel**tutti gli AP-CP in zona edificabile non citati con
priorità III*

*II Nucleo del Piano PRP
zona dei nuclei delle coste*

*III aree delimitate dal raggio di 50 m da:
- casa per anziani
- centro scolastico*

² I gestori delle antenne per la telefonia mobile riconoscibili visivamente devono di volta in volta dimostrare che non siano disponibili ubicazioni efficienti nelle zone con priorità più alta.

³ Le domande di costruzione per antenne per la telefonia mobile riconoscibili visivamente che interessano beni naturali, culturali e paesaggi protetti devono essere accompagnate dalla perizia di un esperto esterno, in ordine al loro inserimento.

⁴ Sottostanno alle precedenti disposizioni anche le antenne per la telefonia mobile riconoscibili visivamente come tali per foggia, forma e dimensioni, nonostante eventuali mascheramenti.

⁵ Le dimensioni e segnatamente l'altezza delle antenne per la telefonia mobile non devono eccedere quanto oggettivamente necessario per la loro funzione.

2. Il Municipio è autorizzato a proseguire la procedura di approvazione ai sensi dell'art. 27 Lst.

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0.

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.6. MM 1463 Domanda di attinenza Wolff Joerg, Wolff Tom e Laue Simone;

La **Presidente** da lettura del rapporto della Commissione della legislazione.

Il **Segretario** spiega che per l'ottenimento dell'attinenza comunale è cambiata la procedura e viene fatto un esame cantonale a Bellinzona.

Il Sig. **Michael Pedroni** chiede quali siano i criteri di valutazione cantonale.

La **Capo Dicastero** lo informa che il Cantone chiede comunque sempre al Comune se il candidato è integrato o meno, ma essendo l'esame fatto a livello cantonale il Comune non è a conoscenza dei criteri.

Il Sig. **Mario Corti** chiede che in futuro venga comunque fatta una piccola presentazione del/dei candidato/i al momento dell'arrivo in CC del messaggio municipale.

MM 1463:

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a Wolff Joerg è accolta.

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0.

2. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a Wolff Tom è accolta.

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0.

3. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a Laue Simone è accolta.

Votanti 15; favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0.

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.7. MM 1464 concernente l'iniziativa legislativa dei Comuni "Per comuni forti e vicini al cittadino"

La Presidente cede la parola al Presidente della Commissione della gestione per la lettura del rapporto commissionale.

La Presidente cede la parola al **Sindaco**. Pensando agli ultimi 30 anni, non ricorda che i Comuni abbiano mai lanciato un'iniziativa legislativa di questo genere. In pratica si tratta di chiedere al Cantone di riconsiderare i 25 milioni di franchi tolti ogni anno ai Comuni, milioni che mancano per le necessarie infrastrutture e per i servizi a beneficio dei cittadini. Nel caso di Brissago si tratta di un importo complessivo di CHF 1'250'000.00, versato al Cantone dal 2014 ad oggi. Il Governo invita i Comuni a non dare seguito all'iniziativa, in quanto questa rappresenterebbe una chiara forzatura fra i due livelli istituzionali. Secondo il Consiglio di Stato è preferibile un approccio basato sul dialogo ed il confronto con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise da entrambi. Il Sindaco è convinto rispetto alla posizione del Municipio di Brissago e invita i Consiglieri comunali ad accettare il messaggio così come presentato.

Il consigliere comunale **Mauro Martinetti** chiede formalmente di rinviare la discussione del messaggio municipale a dopo le elezioni cantonali.

Il **Sindaco** informa che si tratta di una questione di precise tempistiche rispetto alla procedura prevista. Per questo motivo il messaggio va accettato così come presentato.

Il Sig. **Elvio Dellagiacoma** è di un'opinione diametralmente opposta rispetto al Sig. Martinetti. Per la caratteristica di questo messaggio municipale e vista l'aria che tira a livello politico gli fa paura aspettare fino ad aprile.

Il Sig. **Mario Corti** esprime la sua opinione in merito (**Allegato 2**).

Anche il gruppo Uniti per Brissago, per voce della Sig.ra **Michela Chiappini**, porta la sua adesione al messaggio così come presentato.

Richiesta di rinvio della discussione del messaggio municipale:

Votanti 16; favorevoli 2; contrari 14; astenuti 0.

MM 1464:

1. È data l'adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti e vicini al cittadino", con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014):

Art. 2 - Importo e periodo (modifica)

¹ *La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.*

² (invariato).

2. Il Municipio è incaricato di dare seguito rapidamente alla decisione del Consiglio Comunale.

Votanti 16; favorevoli 14; contrari 2; astenuti 0.

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.8. MM 1465 **concernete la cessione delle quote di proprietà dei fondi 302 e 303 RFD di Brissago (Isole di Brissago) e del fondo 1721 RFD di Ronco s/Ascona alla Repubblica e Cantone Ticino**

La Presidente cede la parola ad un membro della Commissione della gestione per la lettura del rapporto commissionale.

La Presidente cede la parola al **Sindaco**, il quale presenta una breve cronistoria degli eventi che hanno portato Brissago all'acquisto delle quote delle Isole. Il Municipio e l'Amministrazione delle Isole hanno negli ultimi anni compreso che governare le Isole in più proprietari non è la soluzione ottimale. Nel 2015 sono iniziate le trattative con il Cantone, ma non si è giunti immediatamente ad un accordo che soddisfacesse entrambe le parti. Dopo un lungo tira e molla si è giunti all'accordo che vi sottoponiamo questa sera per approvazione, accordo secondo il quale il Comune cede le sue quote in cambio di alcuni particellari di area demaniale sul lungolago e ottenendo il permesso di attracco turistico per alcuni pontili. Rileva che nel corso degli anni le isole hanno perso la loro attrattività e il numero di visitatori è sceso vertiginosamente. Non bisogna inoltre dimenticare che da un paio di anni sull'isola non è più presente un Direttore. A suo modo di vedere la vendita è la soluzione migliore per Brissago. Invita dunque tutti ad accettare il messaggio così come presentato.

Il Sig. **Mauro Martinetti** si complimenta con il Sindaco e informa che aderirà al messaggio, in quanto le ragioni alla base della proposta e le motivazioni sono assolutamente valide. È la soluzione migliore per evitare problemi grossi. L'unica cosa che non deve assolutamente cambiare è il nome, essendo le Isole una frazione di Brissago. Per il resto il Cantone faccia tutto quello che deve fare, ma le isole devono restare la 13ma frazione di Brissago.

Il **Sindaco** informa che si potrebbe inserire il nome Brissago quale condizione nell'accordo di vendita.

Il Sig. **Spartaco Jotti** scioglie la sua riserva, spiegando che si trattava unicamente di un segno di nostalgia nel veder cedere un pezzo di Brissago.

La consigliera comunale **Caroline Marcacci** chiede che sia votato un emendamento, secondo cui i quadri di Claudio Baccalà rimangano di proprietà del Comune. Inoltre invita tutti a riflettere sul progetto megalomane della passerella sul lago che da Ascona dovrebbe portare alle Isole. A suo modo di vedere non è con questo progetto che si possono risollevarle le sorti delle Isole.

Il Sig. **Mauro Martinetti** è convinto che fintanto che la Navigazione Lago di Lugano non si doterà di natanti su misura per quella che è la realtà della nostra zona, le isole non riemergeranno. Inoltre chiede ufficialmente che sia votato un emendamento, secondo cui le Isole restino frazione di Brissago e ne mantengano il nome.

Emendamento Caroline Marcacci

favorevoli: 16

Proposta municipale

favorevoli: 0

Emendamento Mauro Martinetti

favorevoli: 16

Proposta municipale

favorevoli: 0

MM 1465:

1. È accettata la cessione delle quote di proprietà dei fondi 302 e 303 RFD di Brissago (3/24) e della quota di proprietà del fondo 1721 RFD di Ronco s/Ascona alla Repubblica e Cantone Ticino.
2. È accettata la cessione dalla Repubblica e Cantone Ticino al Comune di Brissago delle seguenti superfici:
 - m² 2'010 staccati dalla particella 17 RFD;
 - m² 880 staccati dalla particella 420 RFD;
 - m² 810 staccati dalla particella 420 RFD;
 - circa m² 3'380 staccati dalla particella 420 e 284 RFD.
3. I quadri di Claudio Baccalà devono restare di proprietà del Comune di Brissago.
4. Le Isole devono restare frazione di Brissago e mantenerne il nome.
5. Il Municipio è autorizzato a compiere ogni atto necessario per la ratifica dei dispositivi 1 e 2.

Votanti 16; favorevoli 16; contrari 0; astenuti 0.

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.9. MM 1466 concernetate Iniziativa legislativa dei Comuni “per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l’assistenza sociale”

La Presidente cede la parola al Presidente della Commissione della gestione per la lettura del rapporto commissionale.

La Presidente cede la parola al Capo Dicastero, **E. Dell’Ora**, la quale spiega che in Canton Ticino la spesa per l’assistenza è aumentata negli ultimi anni e che vi è una forte richiesta d’aiuto soprattutto nelle città. Diversi Comuni hanno inoltrato questa

iniziativa legislativa in attesa della riforma globale Ticino 2020. Al contrario di quello che accade a livello cantonale con il trend in aumento, nel nostro Comune la situazione è stabile con una leggera tendenza alla diminuzione dei costi. L'iniziativa porterebbe sicuramente un aggravio di spesa al Comune e per questo motivo il Municipio è contrario all'adesione. Chiede dunque alla sala di accettare il messaggio così come presentato.

La Sig.ra **Caroline Marcacci Rossi** a nome del PS ritiene che sia giusto che i Comuni che hanno meno assistiti diano una mano a quelli che ne hanno tanti, in quanto sicuramente quelli che ne hanno meno sono i comuni più ricchi e quindi con più possibilità economiche. Una persona in assistenza sicuramente non porta il suo domicilio in un comune dove gli affitti sono più alti, ma va a vivere nelle città dove hanno vi sono peraltro più infrastrutture a portata di mano. Per questi motivi il PS non aderisce alla proposta del Municipio.

Il Sig. **Mario Corti** legge una dichiarazione di adesione dell'Alleanza Brissaghesa. **(Allegato 3)**

La Sig.ra **Michela Chiappini** informa la sala che anche il gruppo Uniti per Brissago sostiene la posizione del Municipio.

Il Sig. **Elvio Dellagiacomma** sottolinea che le parole del collega Corti lo lasciano allibito. Se abbiamo la fortuna di avere così poche persone in assistenza, è necessario impostare un discorso di solidarietà verso i comuni più coinvolti.

Il **Sindaco**, pur non volendo entrare nel merito della discussione, tiene però a precisare che il Comune di Brissago qualcosa fa perché il contributo di livellamento lo paga mentre Locarno lo incassa.

MM 1466:

Non è data l'adesione all'iniziativa legislativa dei Comuni per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale (modifica art. 32 Legge sull'assistenza sociale dell'8 marzo 1971).

Votanti 16; favorevoli 11; contrari 5; astenuti 0.

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

3.10. MM 1467 Richiesta credito di costruzione per sostituzione acquedotto, potenziamento illuminazione pubblica e canalizzazione su strada principale

La Presidente cede la parola al Presidente della Commissione della gestione e ad un membro della Commissione edilizia e piano regolatore per la lettura dei rapporti commissionali.

La Presidente cede la parola al Capo Dicastero, **G. Perlini**, il quale procede alla presentazione di quello che è indiscutibilmente un messaggio importante sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto tecnico. Dei previsti CHF 3'220'000.00 la parte più importante è riservata a lavori dell'Azienda Acqua Potabile con un importo di CHF 1'905'000.00. Vi sono poi CHF 525'000.00 per opere di canalizzazione e CHF 790'000.00 per opere di illuminazione pubblica e per la fibra ottica. L'Azienda acqua potabile ha sicuramente margine per sostenere questo messaggio. I lavori sono peraltro diluiti nell'arco di 2/3 anni. La richiesta di questo credito è giustificata principalmente dalle condizioni delle strutture. Basti pensare che con le rotture verificatesi nel 2018 si sono dovute sostenere spese per almeno CHF 90'000.00. Vi è peraltro la volontà del Cantone di provvedere con la posa di un asfalto fonoassorbente su tutto il territorio del Comune, ossia dall'OFIMA fino alla Dogana. Il progetto, almeno per quel che riguarda la parte dell'Azienda acqua potabile, beneficia di un sussidio pari al 26%, sussidio che sarà garantito unicamente nella tratta scuole-Ofima. Il progetto si svilupperà in 3 fasi ben distinte. La prima fase concerne la tratta scuole-ofima, il cui inizio dei lavori è indicativamente previsto per la metà di febbraio. I lavori creeranno indiscutibilmente alcuni disagi, ma permetteranno d'altra parte di ottenere importanti risultati in termini di aggiornamento delle infrastrutture. La seconda fase è prevista entro la fine dell'anno e riguarderà la tratta Dogana – IDA. In quel caso non vi sarà solo la posa dell'acquedotto ma pure un intervento per la posa di una canalizzazione. La terza ed ultima fase, prevista a fine 2020 metà 2021, riguarderà la tratta Posta – IDA. Chiede quindi ai presenti di votare il credito proposto, al fine di poter cominciare al più presto i lavori.

Il Sig. **Elvio Dellagiacoma** chiede se, come indicato in un incontro con l'allora capo del Dipartimento del Territorio Sig. Borradori, si è tenuto conto anche del fatto di dover in un futuro risanare il viadotto sopra il Bocciodromo. Sono passati almeno 20 anni da quell'incontro e da allora non si è più sentito niente. Invita perciò il Municipio a determinarsi in merito.

Il **Sindaco** conferma l'avvenuto incontro con l'On. Borradori, ma ricorda che si era detto che se il passaggio per i camion restava limitato a 32t non c'erano problemi. Risanando i ponti e i viadotti vi era peraltro il rischio di veder aumentare il limite massimo di portata.

MM 1467:

1. Il Municipio è autorizzato a procedere ai lavori di sostituzione dell'acquedotto comunale, di completamento dell'illuminazione

- pubblica e di potenziamento delle canalizzazioni sulla strada principale.
2. Al Municipio è di conseguenza concesso un credito di complessivi CHF 3'220'000.00, così ripartito: CHF 1'905'000.00 per la sostituzione delle infrastrutture d'acquedotto, CHF 525'000.00 per le opere inerenti la canalizzazione; CHF 790'000.00 per l'illuminazione pubblica e la fibra ottica.
 3. Il termine di validità del credito è fissato in due anni dalla crescita in giudicato della decisione di credito.
 4. La spesa ed i sussidi sono da iscrivere al ramo investimenti per opere del genio civile del Comune e, rispettivamente, dell'Azienda Acqua Potabile.

Votanti 16; favorevoli 16; contrari 0; astenuti 0.

Se non vi sono opinioni contrarie il risultato della votazione, così come il verbale della risoluzione, sono approvati ai sensi dell'art. 62 cpv. 2 della LOC.

4. Interpellanze e mozioni

4.1. Interpellanze

Il Sig. **Elvio Dellagiacom**a presenta un'interpellanza in merito alla situazione del Bar Bahia, oggetto di una segnalazione agli enti locali da parte di un concittadino. (**Allegato 4**).

Il Municipio risponderà nella prossima seduta.

Il Sig. **Mattia Martinetti** presenta un'interpellanza in merito al concorso sgombero neve. (**Allegato 5**).

Il Municipio risponderà nella prossima seduta.

4.2. Mozioni

Il Sig. **Mauro Martinetti** presenta una mozione per *“la realizzazione e alla gestione delle piazze di esbosco su suolo comunale”*. La mozione è demandata alla Commissione edilizia e del piano regolatore. (**Allegato 6**)

Il Sig. **Mauro Martinetti** presenta una mozione *“inerente verifiche puntuali dei corsi d'acqua territoriali e misure operative prioritarie”*. La mozione è demandata alla Commissione edilizia e del piano regolatore. (**Allegato 7**)

Il Sig. **Mauro Martinetti** presenta una mozione “*per la creazione di una commissione forestale comunale*”. La mozione è demandata alla Commissione della legislazione. **(Allegato 8)**

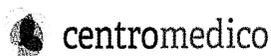
La Sig.ra **Sibilla Cagna** presenta una mozione “*per la valorizzazione storica e ambientale del vecchio cimitero di Brissago*”. La mozione è demandata alla Commissione edilizia e del piano regolatore. **(Allegato 9)**

Il Presidente chiude ufficialmente la seduta.

La Presidente:
(S. Cagna)



Il Segretario:
(Avv. G. Cotti)

ALLEGATO 1

centromedico Faido <faido@centromedico.ch>

PREVENTIVO 2019

2 messaggi

Mario Corti <mcorti@centromedico.ch>

13 dicembre 2018 10:00

A: centromedico Faido <faido@centromedico.ch>

Da alcuni anni a questa parte e nonostante il recente aumento del moltiplicatore politico all' 85% ci troviamo confrontati con un Preventivo del Comune caratterizzato da un disavanzo d' esercizio, e precisamente di Sfr. 294.295 per il 2019. Si tratta, a mio modo di vedere, di una situazione ormai cristallizzata e poco possibile di significativi miglioramenti anche in futuro: apprezzabile in tal senso lo sforzo del Municipio di contenere ove possibile i costi d' esercizio e nel contempo di effettuare gli ammortamenti per gli ingenti investimenti effettuati nel 2018 ad oltre 1.500.000 Sfr. Il tutto nell' ottica di contenere il piu' possibile l' aumento del debito pubblico e poter dar seguito in ogni caso agli importanti investimenti previsti nel 2019, che ritroviamo a pagina 11 del MM e che interessano aspetti strategici per l' immagine e l' impatto ambientale del nostro borgo, dalla passeggiata a lago a Palazzo Branca-Baccala', dal PGS agli adattamenti necessari per il nuovo lido comunale, alla sistemazione del piazzale antistante la Posta.

Gli investimenti di un Comune, a parte le normali opere manutentive, sono sempre lo specchio della fiducia nel futuro, della volonta' di non rassegnarsi alla recessione e di opporsi alla decrescita economica, tanto piu' che, visto come i consuntivi siano di norma sempre meglio dei Preventivi, e' ipotizzabile un pareggio di bilancio e che un eventuale disavanzo sarebbe facilmente assorbibile dal nostro capitale proprio di oltre 5.000.000 di Sfr., accumulato in tanti anni felici di cifre nere. Dobbiamo in ogni caso tenere presente che i vari indicatori finanziari (dall' aumento del debito pubblico pro capite al grado di autofinanziamento sensibilmente inferiore a quanto auspicato dalle esigenze minime di una sana situazione finanziaria di un ente pubblico) confermano il progressivo indebolimento delle finanze pubbliche comunali colle solite nubi grigie o nere che incombono perennemente (perequazione finanziaria, nuovi oneri versati dal Cantone, revisione dei flussi finanziari fra Cantone e Comuni, aumento dei contributi ai vari Consorzi ecc.) che si affiancano al vero e proprio salasso legato al mancato riversamento della TUI. Occorrera' pertanto tenere sotto controllo l' evoluzione della spesa vista l' incertezza nelle proiezioni finanziarie future e la crisi economico-finanziaria ancora latente ma sempre possibile, vista la schizofrenia attuale di mercati e borse: un nuovo adattamento futuro al rialzo del moltiplicatore politico sarebbe traumatico e di difficile accettazione.

Fatte salve queste considerazioni portiamo la nostra approvazione al Preventivo 2019 del Comune di Brissago con un moltiplicatore politico all' 85%.

Dr. Mario Corti

Mario Corti <mcorti@centromedico.ch>

13 dicembre 2018 10:04

A: centromedico Faido <faido@centromedico.ch>

[Testo tra virgolette nascosto]

ALLEGATO 2

centromedico Faido <faido@centromedico.ch>

MM 1464

1 messaggio

Mario Corti <mcorti@centromedico.ch>

13 dicembre 2018 08:55

A: centromedico Faido <faido@centromedico.ch>

Benvenuta questa iniziativa dei Comuni intitolata "Per Comuni forti e vicini al cittadino" e benvenuto anche l'appoggio del nostro Municipio a tale iniziativa. Nel giro di 6 anni avremo versato al Cantone oltre 1.125.000 Sfr. quale partecipazione al "finanziamento dei compiti cantonali": una cifra ingente che avrebbe permesso investimenti mirati e produttivi nel nostro Comune e forse anche di non dover aumentare il moltiplicatore politico. Trovo abbastanza patetica in tal senso la presa di posizione del Consiglio di stato secondo il quale "e' preferibile un approccio basato sul dialogo e sul confronto". Un dialogo e un confronto che non c' e' stato in questi anni, con imposizioni spesso calate dall' alto, continuo riversamento di nuovi oneri sempre monodirezionali dal Cantone ai Comuni e bugie degne di Pinocchio (ricordo che per il tributo in oggetto nel 2014 si parlava di un "una tantum" poi diventato secondo una moda italica un "una semper") e con l' appropriazione indebita di risorse vitali per il nostro borgo come la TUI, minando in tal modo una dei principi basilari delle nostre istituzioni, cioe' l' autonomia comunale. I comuni ne sono cosi' usciti indeboliti nella loro capacita' di venire incontro ai bisogni reali e concreti della popolazione. Una situazione che necessita di un riequilibrio, un plauso pertanto agli iniziattivisti e un appoggio totale al proposto dimezzamento del tributo in oggetto.

Dr. Mario Corti

MM 1466

Mario Corti <mcorti@centromedico.ch>
Bozza

13 dicembre 2018 08:32

Questa iniziativa ha il pregio di portare all' attenzione delle istituzioni politiche cantonali il tema dei costi dell' assistenza Sociale a carico dei Comuni, che allo stato attuale rappresenta il 25% delle prestazioni erogate. Attualmente dalle informazioni ricevute a Brissago ci sono 13 persone in Assistenza con un costo a carico del Comune di circa 90.000 Sfr. oltre agli 11.300 Sfr. previsti a Preventivo per i costi generati dall' operatore sociale chiamato a chinarsi sulla problematica.

L' iniziativa meritoria per la sollevazione del problema ha pero' il torto di essere transitoria e di lasciare invariato il contributo del 25% a carico dei Comuni. Ora, senza negare l' importanza del problema e senza peccare di mancanza di sensibilita' verso le persone bisognose che devono assolutamente essere tutelate, sostenute e aiutate, si puo' comprendere la decisione del Municipio di non appoggiare tale iniziativa e di aspettare la riforma globale Ticino 2020 basata su nuovi parametri di valutazione e di suddivisione della spesa premiando i cosiddetti "Comuni virtuosi" che si impegnano a contenere e prevenire il fenomeno dell' Assistenza. Con un po' di amaro in bocca per questo "sano egoismo" del nostro Comune sosteniamo comunque la decisione del Municipio in attesa che si faccia chiarezza in una realta' vieppiu' importante per le finanze locali e sicuramente molto triste dal punto di vista sociale pensando alle 8.000 e piu' persone che vivono unicamente usufruendo di tali prestazioni nel nostro Cantone.

Parafrasando una celebre frase di Bertold Brecht si puo' dire "Beata quella societa' che non ha bisogno di persone in Assistenza".

Dr. Mario Corti

ALLEGATO 4

Conformemente ai disposti della vigente LOC, il sottoscritto consigliere comunale indirizza al Lodevole Municipio la seguente

Interpellanza

Premessa

Negli scorsi giorni sono venuto a conoscenza che un concittadino si è rivolto agli enti locali denunciando presunte irregolarità commesse dal Municipio nella gestione e nelle condizioni di locazione di fondi di proprietà comunale destinati ad attività private commerciali, specificatamente sul lungolago ubicato adiacente il terreno del campo di tennis (Bar Puerto Bahia). Nel frattempo la lettera-denuncia è stata esposta nei locali di un ritrovo del paese in modo da divenire di dominio pubblico.

Non esprimendo ovviamente delle considerazioni personali in merito ai contenuti di quanto sopracitato, poiché non a conoscenza dei fatti, non posso esimermi dal sollecitare l'esecutivo comunale a prendere pubblicamente posizione in merito a quanto sollevato con una esaustiva e specifica relazione in merito, all'attenzione del consiglio comunale, istituzione preposta al controllo all'operato del Municipio.

Cio' per motivi di trasparenza e per sgombrare il campo a eventuali possibili illazioni conseguenti ai toni estremamente pesanti per quanto sollevato pubblicamente nei confronti dell'esecutivo comunale. Ritenuto quanto sopra con la presente interpellanza si chiede al municipio di fornire delle risposte precise ed esaustive spiegazioni in merito all'iter procedurale nella fattispecie del comparto tennis, e nel contempo informare eventuali riscontri in merito giunti da parte dagli enti locali.

Quesiti:

- Quale e come è stato l'iter procedurale, a suo tempo adottato, inerente l'intervento edilizio (domanda di costruzione, rilascio licenza edilizia, esperimento abitabilità) per quanto riguarda lo stabile e la zona adiacente di proprietà comunale) ?
- Quale e come è stata definita la convenzione inerente l'occupazione del sedime comunale ?
- Quale e come è stata definita la convenzione inerente l'uso dei servizi igienici pubblici ?
- Quale e come è stato definito il canone di affitto del suolo comunale (calcolo della superficie da tassare e relativa tassa di occupazione) ?
- Quali e quanti sono gli eventuali oneri finanziari a carico del comune inerenti la gestione del comparto commerciale (area occupata - servizi pubblici annessi) ?
- Chi e come è autorizzato a gestire un eventuale cambiamento o rinnovo della gerenza dell'esercizio pubblico in oggetto (Municipio - Affittuari) ?
- Prossimamente l'esecutivo intende procedere con una modifica dello stato attuale ?

Brissago, 18.12.2018

Elvio Dellagiacomma

Pedroni Erik
Milly

Pedroni Erik
Erik

Dellagiacomma Jan
Milly

Elvio Dellagiacomma

ALLEGATO 5

Mattia Martinetti
Via Valmara 4
6614 Brissago

Brissago 18.12.2018

Municipio di Brissago
Piazza Municipio 1
6614 Brissago

INTERPELLANZA : CONCORSO SGOMBERO NEVE MARCIAPIEDI

Lodevole Municipio,

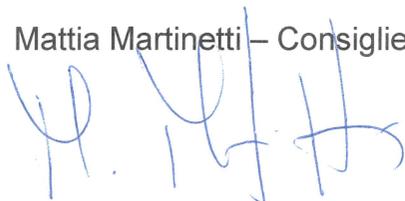
nel mese di Novembre di quest'anno sono venuto a conoscenza del concorso in oggetto che sicuramente è ottima cosa, ma riguardo allo stesso mi permetto di porvi una serie di domande, le quali sono anche la voce di diversi cittadini del nostro amato borgo.

Di seguito chiedo al Lodevole Municipio :

1. Perché il concorso in oggetto è stato pubblicato praticamente con l'inizio dell'inverno e non con largo anticipo per poter poi permettere agli interessati di potersi organizzare nel caso fossero interessati?
2. È vero che diverse imprese contattate per il concorso in oggetto non avrebbero comunque potuto partecipare in quanto in conflitto con i propri contratti collettivi?
3. Quante sono le ditte che hanno partecipato al concorso?
4. È possibile sapere a quale ditta è stato assegnato il mandato?
5. Vi è la possibilità di sapere se il Committente aveva un preventivo per questo concorso?
6. Per quanto concerne la ditta a cui è stato assegnato il mandato vi è la possibilità di sapere per quale cifra ha offerto il proprio servizio?
7. Non vi era da parte del Committente l'idea di acquistare un mezzo idoneo allo sgombero neve per i marciapiedi? In quanto mi risulta che fosse stato portato un mezzo a Brissago e provato da un dipendente comunale
8. Come mai il mezzo provato citato pocanzi non è stato acquistato così da poter dotare la squadra esterna di un mezzo nuovo, adeguato allo scopo e con magari la possibilità di intercambiare elementi sullo stesso durante il periodo non invernale per altri usi?

Grazie per l'attenzione

Mattia Martinetti – Consigliere Comunale PLR



Brissago, 18 dicembre 2018

I sottoscritti Consiglieri Comunali, sulla base delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale - articolo 67, formulano all'indirizzo del Consiglio Comunale la seguente mozione.

**MOZIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PIAZZE
D'ESBOSCO SU SUOLO COMUNALE**

Premessa

Tutti i riferimenti citati di seguito e inerenti il nuovo Piano di gestione dei boschi periodo 2019 – 2029 sono stati visionati attraverso il documento ufficiale messo in rete dal Lodevole Municipio post serata pubblica e scaricati in formato PDF, rispettivamente i riferimenti al M.M e relativo verbale di C.C di seguito citati sono stati estrapolati dai relativi documenti ufficiali.

Grazie al Lodevole Municipio, lo scorso 11 settembre, in anteprima e in serata pubblica é stato presentato il nuovo piano di gestione dei boschi per il periodo 2019 / 2029, che dopo approvazione da parte del Cantone tramite il Lodevole Consiglio di Stato sarà valido costituendo la base per la gestione dei boschi durante il periodo 2019 – 2029 e sostituirà a tutti gli effetti l'attuale. (Pag, 31 del documento in oggetto).

Il documento é di fondamentale importanza per una corretta gestione delle superfici boschive, che ricordiamo hanno un compito estremamente importante per la corretta salvaguardia del nostro prezioso territorio.

Nel rispetto dei ruoli Istituzionali e delle relative competenze di legge, abbiamo dedicato il giusto tempo per analizzare i contenuti del piano di gestione in oggetto, focalizzando l'attenzione principalmente sulle piazze d'esbosco previste nel nuovo piano,

Al capitolo 3.2, infrastrutture e attività in bosco, viene espressamente citata come piazza d'esbosco quella in zona Borzona, visibile come piazza provvisoria d'esbosco nella planimetria G piano degli interventi, rispettivamente indicata come piazza d'esbosco definitiva nella planimetria E Carta delle infrastrutture (Pagina 13).

Al capitolo 5.1 Misure operative e priorità, quali misure operative con grado d'urgenza I si fa riferimento alle schede operative PFI1 e PFI2 (Progetto forestale integrale - Pagina 20 – 21 – 22), con scopo finale l'ottenimento degli obbiettivi 2 e 4 per quanto concerne la scheda PFI1 e 2, 3 e 4 per la scheda PFI2, vedi capitolo 4.1 Analisi SWOT e obbiettivi di gestione forestale (Pagina 14).

Sempre al capitolo 5.1, (Pagina 20) quale misura per la valorizzazione della funzione produttiva (PROD), si fa riferimento alla scheda operativa PROD1 Ceduzione produttiva a tappe (Pagina 28), assegnando però per tale realizzazione il grado di priorità III, ovvero da intendere come misure da realizzare se e quando ritenuto opportuno (Definizione vedi capitolo 5.1 – Urgenza III pagina 20). Detta scheda é suddivisa in 8 paragrafi e definisce come Enti Promotori le Imprese Forestali Private.

Al capitolo 5,2 Schede operative, la scheda PFI2 (Progetto forestale integrale comparto Coste di Brissago) è suddivisa in 8 paragrafi, definendo tra l'altro quali Enti promotori il Comune di Brissago (capofila) e il Patriziato di Brissago. (Pagina 22).

Al paragrafo “Situazione attuale” viene specificata l'assoluta necessità di individuare dei piazzali d'esbosco adeguati. (Pagina 22).

Sempre in detta scheda, al paragrafo “Misure”, lettera C, si fa riferimento alla problematica dei piazzali d'esbosco, citando testualmente come misure la realizzazione di due nuovi piazzali d'esbosco e sistemazione dei piazzali d'esbosco attuali (incluso regolamento d'uso). (Pagina 22).

Nel paragrafo “Stima dei costi” , lettera C viene stimata una cifra di CHF 150`000.00 per la realizzazione e sistemazione dei piazzali d'esbosco sopra citati.(Pagina 22)

Concludendo la nostra analisi, le premesse sopra esposte ci hanno convinto a presentare le conclusioni seguenti in forma di mozione.

Preso atto che sul nostro territorio sono attive piazze d'esbosco provvisorie tutt'ora prive di un'adeguata regolamentazione sia a livello Comunale che a livello Cantonale, nell'assoluto rispetto delle competenze dettate da leggi e regolamenti in vigore, rispettivamente di tutto quanto previsto nel piano di gestione dei boschi per il periodo 2019 – 2029, chiediamo al Lodevole Municipio di chinarsi con celerità sulla problematica oggetto della presente mozione, e per quanto di Sua competenza di definire in modo chiaro e trasparente eventuali necessità di interventi infrastrutturali e organizzativi, modalità d'utilizzo, tipo d'attività permesse, rispettivamente proibite, condizioni economiche da applicare alle Aziende Forestali che usufruiranno di tali piazze, rispetto della portata statica delle strade d'accesso (Pagina 13), informazione ufficiale alla popolazione e tutto quanto ritenuto necessario per un corretto e proporzionato utilizzo dei sedimi Comunali, non da ultimo per una questione d'equità nei confronti di altri Artigiani che utilizzano suolo Comunale in altri settori operativi sul nostro territorio.

Riferendoci alla piazza d'esbosco prevista in zona Borzona, richiamiamo il Messaggio Municipale no. 1274 - Riale Borzona – Messa in sicurezza e risanamento ambientale datato 22 gennaio 2008, rispettivamente la seduta di Consiglio Comunale del 10 marzo 2008, dove venne accolta la richiesta di credito per un importo di CHF 428'000,00.

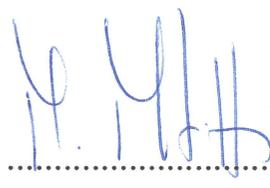
Rileggendo i contenuti di detto messaggio suddivisi in premessa (Capitolo 2), contesto pianificatorio (capitolo 3), descrizione delle opere progettate (capitolo 4), gestione futura (capitolo 7) e conclusioni (capitolo 9), preso atto che le opere di risanamento sono state a suo tempo eseguite, chiediamo al Lodevole Municipio di prestare la massima attenzione al futuro sviluppo di questa zona, monitorando costantemente la situazione in loco affinché la funzionalità dell'opera realizzata sia costantemente garantita.

Anche per l'eventuale piazza d'esbosco prevista in zona Poss (Via porbetto – Planimetria G Piano degli interventi – PFI2 Progetto Forestale Integrale comparto Coste di Brissago – Pagina 22), piazza ora adibita a centro raccolta rifiuti, tenendo in considerazione il corso d'acqua che scorre sottostante, chiediamo al Lodevole Municipio di approfondire con l'Ufficio Forestale preposto un'eventuale alternativa.

Fiduciosi in un sollecito e positivo riscontro per quanto in oggetto con Osservanza ringraziamo per l'attenzione.

I mozionanti Consiglieri Comunali PLR Mauro Martinetti e Mattia Martinetti


.....


.....

Brissago, 18 dicembre 2018

I sottoscritti Consiglieri Comunali, sulla base delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale - articolo 67, formulano all'indirizzo del Consiglio Comunale la seguente mozione.

MOZIONE INERENTE VERIFICHE PUNTUALI DEI CORSI D'ACQUA TERRITORIALI E MISURE OPERATIVE PRIORITARIE

Premessa

Tutti i riferimenti citati di seguito e inerenti il nuovo Piano di gestione dei boschi periodo 2019 – 2029 sono stati visionati attraverso il documento ufficiale messo in rete dal Lodevole Municipio post serata pubblica e scaricato in formato PDF, rispettivamente i riferimenti al M.M e relativo verbale di C.C di seguito citati sono stati estrapolati dai relativi documenti ufficiali.

Rileggendo il Messaggio Municipale no. 1285 – Piano di gestione dei boschi – Interventi selvicolturali per la cura dei riali datato 3 dicembre 2008, rispettivamente il verbale della seduta di Consiglio Comunale del 30 marzo 2009 dove venne accolta all'unanimità la richiesta di credito, quale primo intervento connesso al piano di gestione dei boschi 2006 – 2016 fù la richiesta di credito al Legislativo di CHF 546'000.00 per la messa in sicurezza ed il risanamento ambientale degli alvei e delle sponde dei diversi corsi d'acqua di versante, intervento prioritario di allora (PN1 – Pagina 22) volto a ridurre pericoli di vario genere.

Seguirono diversi interventi come confermato al capitolo 2.3 Gestione passata del nuovo piano di gestione (Pagina 7).

Al punto 2.2 del M.M 1285 venne descritto il progetto e furono poste anche regole ben precise inerenti il divieto di depositare legname d'esbosco in alveolo o nelle immediate vicinanze dei corsi d'acqua.

Conclusioni

A - Considerando gli eventi metereologici sempre più bizzarri e imprevedibili, riferendoci al nuovo Piano di gestione dei boschi periodo 2019 – 2029, prestando la massima attenzione al capitolo 4 – Obbiettivi e indirizzi – Capitolo 4.2 Funzioni del bosco (Pagina 15 e 16, Planimetria F) e capitolo 4.3 Indirizzi di gestione forestale (Pagina 16), chiediamo al Lodevole Municipio di espletare per quanto di sua competenza una costante sorveglianza dei corsi d'acqua territoriali, rispettivamente e nell'assoluto rispetto di quanto descritto al capitolo 0 – Prescrizioni e al capitolo 6 –

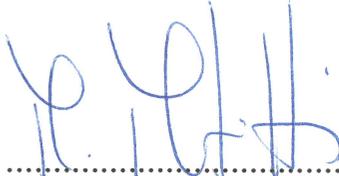
Organizzazione e controllo (Pagina 31), autorizzazioni e controlli di ogni singolo intervento in bosco competono all'ufficio forestale del 4° circondario, di attivare una stretta collaborazione con il preposto e testè citato Ufficio Forestale, come d'altronde previsto quale obbiettivo 3 al capitolo 4.1 (Pagina 14).

B – Nel rispetto di quanto previsto nel Piano di gestione dei boschi per il periodo 2019 – 2029 come interventi con priorità I, come descritto al Capitolo 4 Obbiettivi e indirizzi (Pagina 14), Capitolo 4.3 Indirizzi di gestione forestale (Pagina 16) e Capitolo 5.1 Misure operative e priorità (Pagina 20), chiediamo venga allestito al più presto e sottoposto per approvazione al Consiglio Comunale un primo Messaggio Municipale relativo ai futuri interventi prioritari previsti e descritti dettagliatamente nel capitolo 5.2 Schede operative PFI1 e PFI2 (Pagina 21 e 22), pianificati in stretta collaborazione con le parti interessate e coinvolte in tali progetti.

Fiduciosi in un sollecito e positivo riscontro per quanto in oggetto con Osservanza ringraziamo per l'attenzione.

I mozionanti Consiglieri Comunali PLR Mauro Martinetti e Mattia Martinetti


.....


.....

ALLEGATO 8

Brissago, 18 dicembre 2018

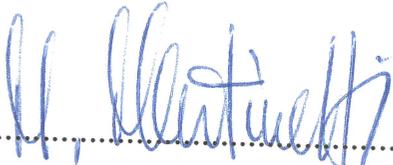
I sottoscritti Consiglieri Comunali, sulla base delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale - articolo 67, formulano all'indirizzo del Consiglio Comunale la seguente mozione.

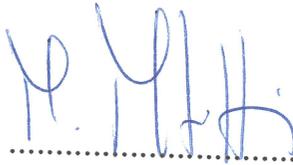
MOZIONE PER LA CREAZIONE DI UNA COMMISSIONE FORESTALE COMUNALE

Come già discusso e proposto durante la serata pubblica di presentazione del Piano di Gestione dei Boschi 2019 – 2029, sollecitiamo la creazione di una Commissione Comunale Forestale composta dai principali attori nella gestione del nostro territorio, affinché vi possano essere incontri puntuali di coordinamento con i responsabili del Comune, rispettivamente responsabili dell'Ufficio Forestale 4 Circondario per una visione più allargata possibile nella gestione ottimale del nostro prezioso territorio.

Fiduciosi in un sollecito e positivo riscontro per quanto in oggetto con Osservanza ringraziamo per l'attenzione.

I mozionanti Consiglieri Comunali PLR Mauro Martinetti e Mattia Martinetti


.....


.....

ALLEGATO 9

Cagna Sibilla
Via Porbetto 6
6614 Brissago

Lodevole
Municipio di Brissago
piazza Municipio 1
6614 Brissago

Brissago, 19 dicembre 2018

MOZIONE

Valorizzazione storica e ambientale del vecchio cimitero di Brissago

Lodevole Municipio,

nel corso del mese di maggio del 2018, c'è stata una mozione dove si proponeva l'usufrutto del sedime del cimitero, con lo scopo di voler proporre degli orti comunali.

Personalmente mi sono resa conto che da più parti l'idea di installare degli orti comunali all'interno di un'area abitata provocherebbe rumori molesti ai vicini, come anche diverse criticità logistiche ed operative.

Mi sono quindi posta la questione su come sfruttare meglio questo prezioso angolo del nostro territorio, se poi il risultato sarebbe abbellire e migliorare questa porzione del nostro paese oggi toccato da un elevato flusso di traffico anche turistico creando un'oasi di tranquillità.

La soluzione potrebbe essere la realizzazione di una zona ideale per lo svago e la valorizzazione ambientale di un angolo di territorio ad oggi un po' trascurato.

Si potrebbe in tal senso, assegnare a lotti giardinieri di Brissago, per mettere a dimora di piante e fiori, creare un parco pubblico con una zona di piacere per i nostri concittadini.

Ciò anche nell'ottica della riqualifica futura del comparto Dannemann, come anche dell'abbellimento e del miglioramento della qualità di vita di chi abita in questa parte del nostro comune.

Inoltre, attraverso la valorizzazione ambientale si potrebbe creare altresì un parco delle memorie dei personaggi Brissaghesi, che hanno fatto grande nei secoli passati il paese di Brissago, e di cui non vogliamo perdere memoria.

In conclusione chiedo al Lodevole Municipio:

1. assegnare a lotti ai giardinieri di Brissago
2. un abbellimento del comparto cogliendo l'occasione della chiusura del cimitero
3. valutare in questo contesto di ex cimitero, un parco delle memorie dei personaggi Brissaghesi

Cordiali saluti.


Cagna-Baccalà Sibilla